

«Sì a Usa, sottopeso per Uk e Sol Levante. Ma con cautela»

«È una correzione tecnica, non penso ancora al risveglio del Toro». Sergio Bertoncini è strategist di Crédit Agricole Asset Management: «È vero - puntualizza - che lo scenario complessivo è migliorato, ma ancora non ci sono le condizioni per una ripresa duratura dei mercati azionari».

Ritiene che le Borse debbano toccare nuovi minimi?

È una previsione molto difficile, ma credo di no. In questa fase le Borse si stanno muovendo abbastanza bene ed è probabile che il trend continui ancora per un po'. Ci sono diversi fattori che stanno contribuendo a questo rimbalzo: dalla ripresa del mercato del credito a una stabilizzazione della volatilità, ora sotto i picchi dell'ultima parte del 2008, agli importanti interventi di natura monetaria e fiscale da parte delle autorità. Ma la situazione a livello macro rimane difficile. Per cui è molto probabile che nel breve l'attuale movimento rialzista di tipo correttivo potrebbe lasciare spazio a una pausa di riflessione e poi a una fase di movimento laterale. Di positivo c'è che stiamo assistendo a una rotazione settoriale molto consistente, favorevole per i titoli più ciclici e negativa per quelli più difensi-

vi. Insomma, il mercato sta ricomprando tutte quelle azioni che fino a poco tempo fa venivano massacrate, tra cui le banche.

Quali sono le aree da privilegiare?

Gli emergenti stanno sicuramente evidenziando tutta la loro forza, anche perché sono stati meno impattati dalla crisi finanziaria. Più in particolare, sono molto confortanti i segnali provenienti dalla Cina. Per quanto riguarda le aree cosiddette *core*, invece, in questo momento stiamo sovrappesando l'America, mentre abbiamo un sottopeso relativo su Regno Unito e Giappone.

Ma allora con che timing entrare sull'equity?

Sicuramente è consigliabile un ingresso graduale sui mercati azionari, magari con uno strumento tipo il Pac che, in considerazione delle forti oscillazioni sia al rialzo sia al ribasso, tende proprio a ridurre il rischio del timing. Inoltre, dato che la nostra view è molto difensiva, l'idea di base è approfittare di potenziali fasi di *reverse* rispetto all'attuale trend di breve periodo per entrare maggiormente nell'equity. Cautela, insomma. È ancora un bear market che non va giocato aggressivamente. G.P.



SERGIO BERTONCINI
Crédit Agricole Am